



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "THE CURSE OF FRANKENSTEIN"
(La Maschera di Frankenstein)

(WarnerColor)

Metraggio dichiarato 2.200
accertato 2200

Marca: WARNER BROS.

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti : PETER CUSHING - CHRISTOPHER LEE - HAZEL COURT - ROBERT URQUHART

Regista : TERENCE FISHER

LA TRAMA

Condannato a morte per omicidio, il Barone Victor Frankenstein (PETER CUSHING) cerca invano di convincere i suoi carcerieri che il delitto non è il suo ma di una strana "Creatura" (CHRISTOPHER LEE) semi umana, a cui egli aveva dato vita nel suo laboratorio. Rendendosi conto che nessuno gli crede, Frankenstein chiede a Paul Krempe (ROBERT URQUHART) suo ex-tutore e assistente, di confermare la storia che la strana "Creatura" costituita dal corpo di un bandito, le mani di uno scuntore e il cervello di uno scienziato, è stato portato in vita da loro stessi. Paul disgustato perchè l'esperimento aveva dato luogo a un satanico essere con tendenze omicide, aveva lasciato il castello, ritornandoci soltanto in occasione delle nozze di Frankenstein con sua cugina Elizabeth. Prima della cerimonia, Paul si rende conto che Elizabeth non è al corrente degli esperimenti di Frankenstein e le chiede, per il suo stesso bene, di rinunciare al matrimonio, e lasciare il castello. Elizabeth rifiuta e si accinge a fare delle indagini da sè, nel corso delle quali rischia di divenire vittima della "Creatura" di Frankenstein. Essa viene salvata da Victor e la "Creatura" viene così distrutta. A questo punto Paul si è innamorato di Elizabeth e quando arriva nella prigione e si rende conto che soltanto lui e Frankenstein conoscono l'esistenza della "Creatura" non conferma la storia di Victor, considerandola parte di una immaginazione scervellata, lascia che Frankenstein venga giustiziato.

Vale solo per l'edizione

ORIGINALE

Si rilascia il presente nulla osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 19 NOV. 1957, a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) VIETARE LA VISIONE AI MINORI DEGLI ANNI 16.

Roma, li

26 NOV. 1957

P. e. e.
(Dr. G. de Eomasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Resta